



Paolo Del Giudice nasce nel 1952 a Treviso dove attualmente vive e lavora. Già nel 1970 ha ottenuto un importante riconoscimento, vincendo il 1° premio alla decima Biennale d'Arte Triveneta di Cittadella. Da allora è stato costantemente presente, con mostre personali e collettive, in Italia e all'estero. Dopo aver sperimentato per alcuni anni varie tecniche multimediali, dal 1981 è tornato a fare uso quasi esclusivo della pittura. Nel 1984 ha soggiornato per un paio di mesi a New York alla ricerca di stimoli ideali e visivi, ed entrando in contatto con numerosi artisti emergenti. Al ritorno, abbandonato il tema divenuto ormai ossessivo della figura umana, ha intrapreso quell'indagine sui luoghi della vita, dell'arte e della memoria che lo vede coinvolto tuttora. Nei suoi lavori si dedica, in particolar modo, alle vedute veneziane, in cui traspare tutta la sua intesa vena poetica, vivificata dal contatto con la pittoresca realtà della città lagunare. Nell'autunno 2005 è invitato alla collettiva *Percezioni di paesaggio* presso la Ghiggini 1822 insieme a Graziella da Gioz e Francesco Stefanini.

Percezioni di paesaggio
Da Gioz, Del Giudice, Stefanini

Consulta il
[CATALOGO DELLA MOSTRA](#)



Paolo del Giudice (Treviso 1952)
Biblioteca Angelica, 2007
olio su cartone
50x70 cm



Paolo del Giudice (Treviso 1952)
Biblioteca Delfiniana, 2007
olio su cartone
50x70 cm





*Paolo del Giudice (Treviso 1952)
Androne, 1 marzo 2007
olio su cartone
50x70 cm*

